



PROVIDER ID 5910

Titolo	PERCORSO DI FORMAZIONE PER EDUCATORI DI OPERE O SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI SALESIANI 2026-2027
Città e Data	Roma, 13-14-15/11/2026 - 19-20-21/02/2027 - 07-08-09/05/2027
Luogo di svolgimento	SALESIANI PER IL SOCIALE RETE ASSOCIATIVA APS - VIA GIACOMO COSTAMAGNA, 6 – 00181 ROMA
ID ECM: 5910-	495046
Totale Ore Formative	48
crediti ECM	50
Partecipanti	25
Obiettivo Formativo	Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali (22)

Professioni a cui si riferisce l'evento formativo:

Discipline:

Psicologo

Psicologia

Educatore professionale

Educatore professionale

PROGRAMMA E RAZIONALE SCIENTIFICO

PROGRAMMA

I Incontro

13-14-15/11/2026

Venerdì 13 Novembre 2026

15.00–19.00

Docente: Galmacci Cristiano

L'identità professionale dei professionisti operanti nei servizi residenziali e socioeducativi per minori.

Ruoli, funzioni, responsabilità professionali e riferimenti etici nell'ambito degli interventi educativi.

La presa in carico integrata del minore e della sua famiglia nel progetto educativo individualizzato.

Il contributo dei professionisti all'interno dell'équipe multiprofessionale e del lavoro di rete.

Sabato 14 Novembre 2026

09.00–13.00

Docente: Galmacci Cristiano

Analisi dei bisogni della persona e definizione degli obiettivi del progetto educativo individualizzato.



AG Global Events Srl · Via Satrico, 43 · 00183 Roma · C.F. e P.I. 14319361003 · agglobalevents.com
info@agglobalevents.com · globaleventsag@flexipet.it · Tel. +39 06 7224278 · Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.



Pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi educativi nell'ambito della presa in carico integrata. Il lavoro di rete e l'integrazione multiprofessionale con i servizi sociali, le istituzioni scolastiche e l'Autorità Giudiziaria.

14.30–18.30

Docente: Galmacci Cristiano

La pratica riflessiva come strumento di sviluppo delle competenze professionali, miglioramento continuo e qualità degli interventi.

La valutazione degli interventi educativi ai fini del miglioramento della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia delle prestazioni.

Analisi e discussione di casi professionali, confronto interdisciplinare e condivisione di buone pratiche.

Riflessione guidata sulle esperienze professionali per favorire l'apprendimento dall'esperienza, l'integrazione multiprofessionale e il miglioramento continuo della pratica clinico-assistenziale ed educativa.

Domenica 15 Novembre 2026

09.00–13.00

Docente: Mastromarino Raffaele

Le emozioni nella relazione professionale con la persona assistita.

Consapevolezza emotiva, autoregolazione e competenze relazionali nella pratica professionale.

Strategie per la gestione dello stress lavoro-correlato, la prevenzione del burnout e la promozione del benessere organizzativo.

Strumenti per favorire il benessere del professionista, la qualità della relazione di aiuto e l'efficacia degli interventi educativi.

Il Incontro

19-20-21/02/2027

Venerdì 19 Febbraio 2027

15.00–19.00

Docente: Scoliere Maria Innocenza

I principi dell'Analisi Transazionale applicati alla relazione di aiuto e alla pratica professionale.

L'ascolto attivo e la comunicazione efficace nella relazione con la persona assistita, la famiglia e la rete dei servizi.

Sabato 20 Febbraio 2027

09.00–13.00

Docente: Scoliere Maria Innocenza

La comunicazione efficace all'interno delle équipe multiprofessionali e dei contesti interdisciplinari.

Strategie di comunicazione orientate alla partecipazione attiva, all'empowerment della persona e alla condivisione degli obiettivi del progetto educativo.

La comunicazione come strumento di collaborazione multiprofessionale, continuità della presa in carico e qualità degli interventi.

14.30–18.30

Docente: Mastromarino Raffaele

Il ruolo delle emozioni nella relazione di aiuto e nella pratica professionale.

Riconoscere, comprendere e gestire le emozioni del professionista e della persona assistita nella relazione di cura.

La regolazione emotiva nella relazione con la persona assistita, la famiglia e la rete di supporto.

Strategie per la gestione delle situazioni ad elevato impatto emotivo, la prevenzione del rischio di stress lavoro-correlato e il mantenimento dell'efficacia professionale.

Domenica 21 febbraio 2027

09.00–13.00



Docente: Mastromarino Raffaele

La gestione dei conflitti e delle situazioni critiche nella pratica professionale.

Tecniche di de-escalation, gestione del comportamento problematico e contenimento relazionale.

Strategie per la prevenzione dello stress lavoro-correlato, del burnout e la promozione del benessere del professionista.

Analisi e discussione di casi professionali, riflessione guidata sulle esperienze e individuazione di buone pratiche per il miglioramento continuo della qualità degli interventi.

III Incontro

07-08-09/05/2027

Venerdì 7 Maggio 2027

Docente: Vojtas Michal

Il ruolo del professionista nella promozione dei percorsi di sviluppo, crescita e autonomia della persona assistita.

Strategie di empowerment, partecipazione attiva e valorizzazione delle risorse personali e relazionali della persona e della famiglia.

La progettazione e il sostegno dei percorsi di autonomia nell'ambito della presa in carico integrata.

Il progetto educativo individualizzato come strumento per promuovere inclusione, autodeterminazione e continuità degli interventi.

Sabato 8 Maggio 2027

09.00–13.00

Docente: Scoliere Maria Innocenza

La comunicazione efficace nella gestione dei processi educativi e della presa in carico integrata.

Strategie comunicative per favorire la partecipazione attiva della persona assistita, della famiglia e della rete di supporto al progetto educativo.

La comunicazione nel lavoro di rete e la collaborazione all'interno delle équipe multiprofessionali.

Strumenti di comunicazione per garantire continuità, appropriatezza e qualità degli interventi educativi.

14.30–18.30

Docente: Mastromarino Raffaele

La comunicazione interdisciplinare e multiprofessionale per garantire la continuità della presa in carico e l'integrazione degli interventi.

La gestione delle criticità comunicative nei servizi socioeducativi.

Analisi e discussione di casi professionali, confronto interdisciplinare e condivisione di buone pratiche.

Domenica 9 Maggio 2027

09.00–13.00

Docente: Mastromarino Raffaele

Le emozioni come risorsa nella relazione di aiuto e nella pratica professionale.

Strategie di autoregolazione emotiva e gestione delle situazioni ad elevato impatto emotivo.

Integrazione delle competenze relazionali, comunicative ed educative nella pratica professionale.

Riflessione conclusiva sulle competenze acquisite, analisi dell'esperienza professionale e verifica finale degli apprendimenti.

RAZIONALE

L'evoluzione dei bisogni sociali e l'aumento della complessità delle situazioni di vulnerabilità richiedono agli educatori competenze sempre più articolate, capaci di integrare conoscenze teoriche, capacità progettuali, competenze relazionali e riflessività professionale. L'intervento educativo si realizza oggi in contesti caratterizzati da una crescente complessità organizzativa e dalla necessità di operare in rete con professionisti appartenenti a differenti ambiti disciplinari, rendendo indispensabile un aggiornamento continuo delle competenze e delle

metodologie di lavoro.

La letteratura scientifica evidenzia come l'efficacia degli interventi educativi non dipenda esclusivamente dalle conoscenze tecnico-professionali dell'operatore, ma dalla capacità di costruire relazioni significative, progettare interventi personalizzati e promuovere l'autonomia della persona attraverso un approccio centrato sui suoi bisogni, sulle sue risorse e sul suo contesto di vita. In questa prospettiva, l'educatore assume il ruolo di facilitatore di processi di crescita, inclusione e partecipazione, contribuendo alla costruzione di percorsi educativi orientati al benessere della persona e della comunità.

Il percorso formativo si fonda su un impianto teorico integrato che richiama gli approcci della psicologia umanistico-esistenziale, della psicoeducazione e dell'empowerment.

In particolare, il modello centrato sulla persona di Carl Rogers e i contributi di Thomas Gordon sulla comunicazione efficace rappresentano riferimenti fondamentali per lo sviluppo di una relazione educativa basata sull'ascolto, sull'empatia e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali. Tali approcci sostengono una pratica professionale orientata alla promozione delle risorse della persona e alla costruzione di percorsi educativi condivisi.

Il percorso formativo vuole approfondire le competenze di progettazione educativa, con particolare riferimento alla costruzione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) e alla definizione di interventi personalizzati fondati sull'analisi dei bisogni, sull'individuazione di obiettivi realistici e sulla valutazione degli esiti. La progettazione educativa rappresenta oggi una competenza essenziale per garantire appropriatezza, continuità e qualità degli interventi, favorendo una presa in carico globale e integrata della persona.

Il percorso dedica inoltre particolare attenzione allo sviluppo del pensiero riflessivo, riconosciuto dalla letteratura come una delle competenze chiave delle professioni educative.

In linea con i modelli della Reflective Practice, l'educatore è chiamato a riflettere criticamente sulla propria esperienza professionale, a riconoscere i propri modelli interpretativi e ad adattare gli interventi alla specificità delle situazioni incontrate. La riflessività favorisce una pratica educativa più consapevole, flessibile e orientata al miglioramento continuo della qualità degli interventi.

Un ulteriore ambito di approfondimento riguarda l'Analisi Transazionale di Eric Berne, proposta come strumento per comprendere le dinamiche relazionali e comunicative che caratterizzano il lavoro educativo. La conoscenza degli Stati dell'Io e delle modalità comunicative consente agli educatori di costruire relazioni maggiormente efficaci con utenti, famiglie ed équipe multidisciplinari, favorendo la gestione dei conflitti, la promozione dell'autonomia e il sostegno ai processi di cambiamento.

La formazione affronta inoltre il tema della gestione delle emozioni e dei comportamenti problematici, riconoscendo l'importanza delle competenze di regolazione emotiva e delle tecniche di de-escalation nei contesti ad alta intensità relazionale. Le evidenze scientifiche dimostrano che tali competenze contribuiscono a migliorare la qualità della relazione educativa, a prevenire situazioni di escalation conflittuale e a ridurre il rischio di stress lavoro-correlato e burnout negli operatori. Lo sviluppo dell'intelligenza emotiva rappresenta pertanto una componente essenziale della professionalità educativa, favorendo interventi più efficaci e una maggiore tutela del benessere sia degli utenti sia degli operatori.

Il corso privilegia metodologie didattiche attive ed esperienziali, quali esercitazioni, analisi di casi, role playing e lavori di gruppo, che favoriscono il trasferimento degli apprendimenti nella pratica professionale e lo sviluppo di competenze immediatamente spendibili nei contesti operativi.

Il razionale scientifico del corso risiede pertanto nella necessità di rafforzare negli educatori competenze avanzate di progettazione educativa, comunicazione, riflessività professionale, gestione delle relazioni e regolazione emotiva, oggi riconosciute come elementi fondamentali per garantire interventi educativi appropriati, personalizzati e fondati sulle migliori evidenze disponibili. Il consolidamento di tali competenze contribuisce a migliorare la qualità della presa in carico, a promuovere l'autonomia delle persone e a sostenere la costruzione di contesti educativi inclusivi, efficaci e orientati al benessere della persona.

CURRICULA DOCENTI

Galmacci Cristiano

Nato il 22/01/1971

Docente Corso di Laurea in Psicologia-Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana- Corso "Esercitazioni di psicologia pedagogica"

Laurea in psicologia conseguita presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana.

Mastromarino Raffaele

Nato il 09/04/1956

Direttore della Scuola di Specializzazione di Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana

Laurea in Psicologia ad indirizzo Applicativo presso Università degli Studi La Sapienza di Roma

Scoliere Maria Innocenza

Nata il 13/04/1956

Docente del Corso "Psicologia Clinica e di Comunità I" presso Pontificio Ateneo Salesiano

Laurea in Psicologia presso Università degli Studi La Sapienza di Roma

Vojtaš Michal

Nato il 16/04/1977

DIRETTORE DEL CORSO DI ALTA FORMAZIONE PER I DIRIGENTI SALESIANI D'EUROPA "SISTEMA PREVENTIVO: APPROFONDIMENTO, ATTUALIZZAZIONE E PROPOSTE" presso Università Pontificia Salesiana

LAUREA MAGISTRALE IN TEOLOGIA presso Univerzita Komenského, Bratislava, Slovacchia

LAUREA MAGISTRALE IN PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA STORIA presso Univerzita Komenského, Bratislava, Slovacchia